



# COMUNE DI VITERBO

SETTORE 1 - SICUREZZA INTEGRATA E CORPO DI POLIZIA LOCALE - MOBILITA' URBANA -  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE  
SEGRETERIA POLIZIA LOCALE

## ORDINANZA SINDACALE N. 23 del 02-05-2024

**OGGETTO:** EMERGENZA CONNESSA ALLE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO - EVACUAZIONE DELLA ZONA DI PERICOLO (CD. "ZONA ROSSA") AVENTE UN RAGGIO DI 1.400 METRI DAL PUNTO DI RITROVAMENTO - ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

LA SINDACA

PREMESSO

che sul territorio del Comune di Viterbo, nel corso dei lavori di scavo in un cantiere edilizio ubicato in questa via Alcide De Gasperi nei pressi del civico numero 22, coordinate geografiche 42°25'25" N – 12°06'59".6 E, quota 370 metri, è stato rinvenuto un ordigno inesploso risalente al secondo conflitto mondiale;

che a seguito di specifica ricognizione effettuata dal personale del 6° Reggimento Genio Pionieri dell'Esercito Italiano, l'ordigno è stato identificato come bomba d'aereo mod. MK IV da 4000 libbre, di produzione inglese, con caricamento di circa 1339,2 kg di sostanza esplosiva (Amatolo 60/40) e con organi sensibili nella parte anteriore sprovvisti di sicurezze e armati;

che a seguito delle riunioni del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), tenutesi in data 20, 21 e 22 marzo 2024, in composizione plenaria, e delle successive riunioni tenutesi in composizione diversificata, secondo l'impianto organizzativo per Funzioni di Supporto stabilito dal Prefetto di Viterbo con apposita ordinanza, sono state convenute le modalità operative ed esecutive di preparazione dell'evento di bonifica e sono stati concordati gli specifici interventi per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni;

PRESO ATTO

che nell'ambito delle citate riunioni, al fine di scongiurare il rischio di una ipotetica e accidentale esplosione dell'ordigno di cui sopra, oltre a disporre l'immediata recinzione del cantiere edile e l'assoluta interdizione dell'area, sorvegliata continuativamente (h24) da un presidio fisso della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, sono state immediatamente individuate alcune linee di indirizzo finalizzate all'individuazione e controllo di un perimetro di sicurezza avente il raggio di 381 mt a partire dal punto di ubicazione dell'ordigno, nel quale impedire sollecitazioni meccaniche all'ordigno stesso fino alle operazioni di disinnescamento, attraverso l'adozione di alcuni provvedimenti da parte del Comune di Viterbo;

RICHIAMATE, a tale proposito:

- la propria Ordinanza contingibile e urgente n. 17 del 20/03/2024, emanata ai sensi dell'art. 54 T.U.E.L., con la quale veniva ordinata la limitazione delle attività potenzialmente produttive di vibrazioni al suolo e al sottosuolo nel raggio di 381 mt a partire dal punto di ubicazione dell'ordigno;
- l'Ordinanza del Dirigente del Settore 1 – Polizia Locale e Mobilità n. 17 del 20.03.2024, emanata ex artt.

6 e 7 del D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992 (nuovo codice della strada), con la quale veniva vietata la circolazione dei mezzi pesanti di m.c.p.c. superiore a 3,5 t. nel raggio di 381 mt a partire dal punto di ubicazione dell'ordigno;

#### RICHIAMATA

la determina di D.D. n. Reg. Generale 969 del 09/04/2024 (n. Sett 74 del 09/04/2024) con la quale è stato dato incarico all'Ing. Andrea Celestini di predisporre uno specifico piano di evacuazione per la situazione in oggetto;

#### VISTA

la relazione tecnica preliminare del 6° Reggimento Genio Pionieri, in atti al prot. n. 42309/2024 del 03/04/2024, successivamente integrata con nota in atti al prot. n. 47228 del 15 aprile 2024, che prevede la realizzazione delle seguenti fasi operative:

- attività di preparazione, caratterizzazione magnetica e approntamento del sito;
- despolettamento dell'ordigno nel luogo del rinvenimento (rimozione degli organi sensibili, brillamento delle componenti sensibili e ritenute pericolose al maneggio e al trasporto);
- trasporto presso il poligono di Monte Romano (VT) dell'ordigno despolettato, a bordo di automezzo della competente Autorità militare;
- svuotamento per via idrica manuale del caricamento esplosivo e distruzione del materiale esplosivo dell'ordigno presso il citato poligono di Monte Romano (VT);

#### CONSIDERATO

in particolare, che nella citata relazione tecnica preliminare il tempo previsto per le operazioni di despolettamento viene stimato in cinque ore e quello per le operazioni di trasporto in novanta minuti;

#### PRESO ATTO

che per lo svolgimento di tali operazioni in condizioni di assoluta sicurezza per persone, animali e cose, nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione tecnica sopra richiamata, è stata definita dal C.C.S. una complessa cornice operativa che prevede:

- individuazione e attivazione di una zona di pericolo cd. **"zona rossa"** da evacuare avente un raggio di 1.400 metri dal punto di ritrovamento e despolettamento;
- individuazione, all'interno della predetta zona, di un'area di tutela rafforzata avente un raggio di 500 metri dal punto di ritrovamento e despolettamento, nella quale interrompere la fornitura di gas ed energia elettrica per la durata delle operazioni di bonifica;
- individuazione di una zona di interdizione al sorvolo fino a 1.300 metri dal suolo;
- il supporto, in concorso al personale volontario della Protezione Civile di Viterbo, dei volontari di protezione civile resi disponibili dalla Direzione emergenza, protezione civile e NUE 112 della Regione Lazio, nonché il supporto logistico di militari delle FF.AA. ed eventuali ulteriori risorse umane occorrenti;

#### VISTA

la propria Ordinanza n. 21 del 19/04/2024 con la quale è stata disposta l'evacuazione delle residenze assistenziali presenti nel raggio di 1.400 metri dal punto di ritrovamento e despolettamento;

VISTO

il Piano di evacuazione predisposto dall'Ing. Andrea Celestini depositato con nota prot n°54387 del 30/04/2024 che si allega al presente atto a farne parte integrale e sostanziale;

VISTO

lo specifico piano di mobilità predisposto ai fini di cui alla presente ordinanza dal Settore 1;

VISTA

l'Ordinanza del Prefetto di Viterbo del 30 aprile 2024 prot n° 0033445 emanata ai sensi dell'art. 2 R.D. 19/06/1931, n. 773 (T.U.L.P.S.) nella quale viene ordinato che:

1. Le operazioni di bonifica dell'ordigno residuo bellico di cui sopra si svolgeranno martedì 7 maggio 2024;
2. La zona di pericolo (cd. "zona rossa", avente un raggio di 1.400 metri dal punto di ritrovamento e despolettamento) intorno al punto di despolettamento deve essere interamente evacuata entro le ore 9.00 e fino a cessate esigenze. A partire dal medesimo orario e fino a cessate esigenze è interdetto l'accesso a tutte le arterie stradali interessate;
3. Il Sig. Sindaco di Viterbo, conformemente alle intese raggiunte nel corso delle riunioni di coordinamento presso la Prefettura e dando seguito alle iniziative già assunte, assicura l'esecuzione dei seguenti adempimenti, anche con il concorso della Polizia Locale:
  - comunicazione tempestiva e con i mezzi ritenuti più idonei dell'ordine di evacuazione di cui al presente provvedimento, nonché diffusione di ogni utile informazione connessa alle operazioni a tutta la popolazione interessata ed ai titolari delle attività insistenti nell'area di pericolo (esercizi commerciali, pubblici uffici, ecc.);
  - evacuazione della zona di pericolo nonché presidio a cura della Polizia Locale dei varchi di accesso alla stessa in collaborazione con le Forze di Polizia, i militari delle Forze Armate e i volontari della Protezione civile;
  - coordinamento dei volontari di protezione civile comunale, delle associazioni di volontariato resi disponibili al supporto delle operazioni di assistenza alla popolazione nonché, in raccordo con la Regione Lazio-Direzione Emergenza, Protezione civile e NUE 112, dei volontari di protezione civile regionali;
  - in raccordo con i Comuni limitrofi, provvedere a segnalare e garantire l'interdizione al transito veicolare delle vie interessate dall'evento, ciascuno per la propria competenza mediante l'utilizzo delle rispettive Polizie Locali;
  - emanazione di proprie ordinanze nelle specifiche materie di competenza al fine di dare compiuta attuazione sul territorio comunale alla presente ordinanza (a titolo esemplificativo, le ordinanze di chiusura di scuole, residenze assistenziali, uffici pubblici, esercizi commerciali, ecc.);
  - di concerto con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, verifica della messa in sicurezza da parte dei privati interessati dei depositi di materiali infiammabili o comunque pericolosi eventualmente esistenti;
  - allestimento e gestione dei punti di accoglienza e ristoro per la popolazione evacuata;

- pubblicazione dell'ordinanza prefettizia all'albo pretorio dell'Ente nonché massima diffusione dell'atto con altri mezzi, anche avvalendosi dei locali organi di informazione e dei social media

#### CONSIDERATO

che, in ragione dell'estensione della "zona rossa", ricadente prevalentemente in area densamente abitata, il tempo necessario al completamento delle operazioni di evacuazione si è reso necessario stabilire alle ore 06.00 l'inizio delle operazioni di evacuazione;

#### CONSIDERATO

che, al fine di dare compiuta attuazione sul territorio comunale alla citata ordinanza prefettizia, si rende necessario emanare apposita ordinanza, ai sensi degli artt. 50, comma 5, e 54, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii. (T.U.E.L.) con la quale dettare le seguenti disposizioni:

1. **il giorno 07 maggio 2024, con orario dalle ore 06.00 fino a cessata necessità**, all'interno del raggio di 1.400 metri dal punto di ritrovamento e despolettamento dell'ordigno bellico ("**zona rossa**") così come perimetrato nella cartografia allegata al presente atto e pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Viterbo nell'apposita sezione, l'evacuazione di tutte le strade e piazze e lo sgombero di tutti gli edifici (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le civili abitazioni, gli uffici pubblici e privati, i luoghi di culto, le attività ricettive, produttive e commerciali di qualsiasi tipologia) significando come termine orario ultimo per lasciare la zona rossa ore 09.00;
2. **il giorno 07 maggio 2024, con orario dalle ore 01.00 fino a cessata necessità**, all'interno della "**zona rossa**" di cui sopra, la chiusura di tutti gli uffici pubblici e privati, e di tutte le attività commerciali, produttive, economiche di qualsivoglia natura quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, esercizi commerciali, di somministrazione, attività ricettive, attività professionali e artigianali, uffici pubblici e privati, mercati, posteggi isolati;
3. **il giorno 07 maggio 2024, con orario dalle ore 06.00 fino a cessata necessità** l'utilizzazione degli autobus in dotazione alla soc. Francigena, esercente il servizio di T.P.L., per effettuare un servizio straordinario di trasporto pubblico a disposizione delle persone evacuate per facilitare l'uscita dalla "zona rossa" ed il successivo rientro a cessata emergenza, secondo il piano di trasporto allegato alla presente Ordinanza (allegato n. 2) di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. **il giorno 07 maggio 2024 in tutto il territorio comunale**, l'interruzione in via straordinaria del normale servizio di Trasporto Pubblico Locale, al fine di consentire l'effettuazione del servizio di cui al punto precedente;
5. **il giorno 07 maggio 2024**, la modifica degli orari di esposizione e raccolta dei rifiuti e dei servizi di raccolta dei rifiuti secondo quanto specificato nello schema allegato alla presente ordinanza (allegato n. 3) di cui fa parte integrante e sostanziale;
6. **il giorno 07 maggio 2024, nella città di Viterbo**, la sospensione delle attività scolastiche di ogni ordine e grado, in considerazione dell'elevatissimo numero di famiglie coinvolte nell'evacuazione di cui sopra (resteranno aperti gli istituti scolastici ubicati nelle frazioni di Grotte Santo Stefano, Tobia, San Martino al Cimino e Bagnaia);
7. **il giorno 07 maggio 2024, nella città di Viterbo**, l'interruzione in via straordinaria del servizio di Trasporto Pubblico Scolastico (resterà attivo il servizio nelle frazioni di cui sopra);

8. approvare e fare proprio l'allegato Piano di evacuazione predisposto in data 30 aprile 2024:
9. approvare e fare proprio l'allegato piano di viabilità predisposto dal Settore 1, disponendo che vengano adottati, con ordinanza del competente Dirigente del Settore 1 ex artt. 6 e 7 D.Lgs n° 285 del 30 Aprile 1992 (nuovo codice della strada), i provvedimenti di viabilità necessari al fine di agevolare al massimo i flussi di veicoli in uscita dalla zona rossa ed in particolare:
  - a) chiusura al traffico in entrata di tutti i varchi di accesso alla "zona rossa" a partire dalle ore 06.00;
  - b) divieto della circolazione dei mezzi pesanti (aventi m.c.p.c. superiore a 5 t.) nel centro abitato di Viterbo;
  - c) ogni altro provvedimento conseguente e necessario;

#### VISTI

- gli artt. 50, comma 5, e 54, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii. (T.U.E.L.) in materia di provvedimenti contingibili ed urgenti;
- il D.Lgs n° 285 del 30 Aprile 1992 e ss. mm. e ii. (nuovo codice della strada) e il D.P.R. n° 495 del 16 dicembre 1992 e ss. mm. e ii. (regolamento di esecuzione al codice della strada);

il Piano di Emergenza Comunale predisposto dall'Ing. Andrea Celestini depositato con nota prot n°54387 del 30/04/2024;

- il d.lgs. n. 1/2018 Codice di Protezione Civile;
- l'art. 650 del Codice penale;
- l'art 12 Decreto Legislativo n. 1 del 02/01/2018 Codice della Protezione Civile;

#### ORDINA

1. **il giorno 07 maggio 2024, con orario dalle ore 06.00 fino a cessata necessità**, all'interno del raggio di 1.400 metri dal punto di ritrovamento e despolettamento dell'ordigno bellico ("**zona rossa**") così come perimetrato nella cartografia allegata al presente atto (allegato 1) e pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Viterbo nell'apposita sezione, l'evacuazione di tutte le strade e piazze e lo sgombero di tutti gli edifici (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le civili abitazioni, gli uffici pubblici e privati, i luoghi di culto, le attività ricettive, produttive e commerciali di qualsiasi tipologia) significando come termine orario ultimo per lasciare la zona rossa ore 09.00;
2. **il giorno 07 maggio 2024, con orario dalle ore 01.00 fino a cessata necessità**, all'interno della "**zona rossa**" di cui sopra, la chiusura di tutti gli uffici pubblici e privati, e di tutte le attività commerciali, produttive, economiche di qualsivoglia natura quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, esercizi commerciali, di somministrazione, attività ricettive, attività professionali e artigianali, uffici pubblici e privati, mercati, posteggi isolati;
3. **il giorno 07 maggio 2024, con orario dalle ore 06.00 fino a cessata necessità** l'utilizzazione degli autobus in dotazione alla soc. Francigena, esercente il servizio di T.P.L., per effettuare un servizio straordinario di trasporto pubblico a disposizione delle persone evacuate per facilitare l'uscita dalla "zona rossa" ed il successivo rientro a cessata emergenza, secondo il piano di trasporto allegato alla presente Ordinanza (allegato n. 2) di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. **il giorno 07 maggio 2024 in tutto il territorio comunale**, l'interruzione in via straordinaria del normale servizio di Trasporto Pubblico Locale, al fine di consentire l'effettuazione del servizio di cui al punto precedente;

5. **il giorno 07 maggio 2024**, la modifica degli orari di esposizione e raccolta dei rifiuti e dei servizi di raccolta dei rifiuti secondo quanto specificato nello schema allegato alla presente ordinanza (allegato n. 3) di cui fa parte integrante e sostanziale;
6. **il giorno 07 maggio 2024 all'interno del centro abitato di Viterbo**, la sospensione delle attività scolastiche di ogni ordine e grado, in considerazione dell'elevatissimo numero di famiglie coinvolte nell'evacuazione di cui sopra (resteranno aperti gli istituti scolastici ubicati nelle frazioni di Grotte Santo Stefano, Tobia, San Martino al Cimino e Bagnaia);
7. **il giorno 07 maggio 2024 all'interno del centro abitato di Viterbo**, l'interruzione in via straordinaria del servizio di Trasporto Pubblico Scolastico (resterà attivo il servizio nelle frazioni di cui sopra);

DISPONE

8. di approvare e fare proprio il Piano di evacuazione predisposto dall'Ing. Andrea Celestini e depositato con nota prot n. 54387 del 30/04/2024 che si allega al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato n. 4);
9. di approvare e fare proprio il piano di viabilità predisposto dal Settore 1 (allegato n. 5), disponendo che vengano adottati, con ordinanza del competente Dirigente del Settore 1 ex artt. 6 e 7 D.Lgs n° 285 del 30 Aprile 1992 (nuovo codice della strada), i provvedimenti di viabilità necessari al fine di agevolare al massimo i flussi di veicoli in uscita dalla zona rossa ed in particolare:
  - a) chiusura al traffico in entrata di tutti i varchi di accesso alla "zona rossa" a partire dalle ore 06.00;
  - b) divieto della circolazione dei mezzi pesanti (aventi m.c.p.c. superiore a 5 t.) in tutto il centro abitato di Viterbo;
  - c) ogni altro provvedimento conseguente e necessario;
10. di dare mandato a tutti i Dirigenti ed al personale del Comune di Viterbo, ciascuno per quanto di competenza, di prestare la massima collaborazione per l'attuazione delle disposizioni di cui alla presente ordinanza ed all'allegato Piano di Evacuazione;

AVVERTE

Che l'inosservanza della presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;

AVVERTE ALTRESÌ

Che all'interno della "zona rossa" in un'area di tutela rafforzata avente un raggio di 500 metri dal punto di ritrovamento e despolettamento, verrà interrotta la fornitura di gas ed energia elettrica per la durata delle operazioni di bonifica;

DISPONE

- che la presente ordinanza sia immediatamente affissa all'Albo Pretorio e sia notificata alle strutture comunali competenti;
- che della presente ordinanza sia data immediata comunicazione al Prefetto di Viterbo, al Presidente della Regione Lazio e al Presidente dell'Amministrazione Provinciale, alla Questura di Viterbo, al Comando Provinciale Carabinieri di Viterbo, al Comando Guardia di Finanza di Viterbo, al distaccamento di Polizia Stradale di Viterbo, alla Stazione Carabinieri di Viterbo, al Servizio Sanitario 118, al Comando Vigili del Fuoco, alla A.S.L. di Viterbo, alla C.R.I. di Viterbo, alle associazioni di Protezione Civile operative nel comune di Viterbo, al Vice Segretario Generale del Comune di Viterbo, a tutti i dirigenti del Comune di Viterbo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico nel termine di 30 giorni dalla

pubblicazione all'Albo pretorio on line, al Prefetto di Viterbo oppure, in via alternativa, ricorso al TAR del Lazio entro 60 giorni dalla medesima pubblicazione.

Viterbo li, 02/05/2024

La Sindaca

Allegati:

1. Cartografia riportante l'area di interdizione con raggio di 1400 mt dal punto di ritrovamento dell'ordigno bellico ("zona rossa");
2. Piano di trasporto pubblico a disposizione delle persone evacuate;
3. Schema di modifica degli orari di esposizione e raccolta dei rifiuti e dei servizi di raccolta dei rifiuti;
4. Piano di evacuazione predisposto dal Comune di Viterbo;
5. Piano di viabilità.

Viterbo, 02-05-2024

**L'ESTENSORE**  
DOTT. MAURO VINCIOTTI

**LA SINDACA**  
DOTT.SSA CHIARA FRONTINI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005